

► *Rossi scatenato propizia con i suoi numeri la vittoria biancorossa*

Urbania, che colpo con la Biagio

Urbania	3
Biagio Nazzaro	0

URBANIA: Celato 7, Rossi N. 7, Renghi 7, Patarchi 7.5, Righi 7.5, Ricci 7.5, Urbinati 7, Braccioni 7.5, Rossi A. 7.5 (41' st Mounsisf S. sv), Sacchi 7, Mounsisf Z. 8 All. Ceccarini 8

BIAGIO NAZZARO: Falcetelli 6, Magi 5.5 (32' st Aquilanti sv), Severini 6.5, Frulla 5.5, Fenucci 6, Longobardi 5.5, Borgognoni 5 (12' st Persiani 5.5), Cantarini 6.5 (18' st Fioretti sv), Di Crescenzo 6, Gabrielloni 6.5, Domenichetti 6 All. Gianangeli 6

ARBITRO: Pragliola di Terni 6

RETI: 34' pt Rossi A., 7' st (rig.) e 45' st (rig.) Braccioni

NOTE spettatori 150 circa.

EUGENIO GULINI

Urbania

Le cipolle di Urbania, oltre che

il meteo dei 12 mesi a venire, predicono anche il "Rossi Day" ed il pesarese non cica l'appuntamento. Non solo la finalizzazione superba di un'azione in contropiede che rappresenta "l'abc" del calcio e ulteriori numeri da circo. Non dimentichiamo il coadiuvante "Zorro" Mounsisf. Il secondo tempo del magrebino ha fatto impazzire prima Magi e poi il povero Aquilanti. In 45' lo "Special Mou" durantino ha fatto spellare le mani ai tifosi locali procurandosi due o tre fughe in verticale esplosive da lasciare sul posto un "satanasso" esperto come Fenucci. Il numero nove di casa si procura ben due calci di rigore nettissimi ed un altro paio di occasionissime. Al 25' st su assist di Braccioni resiste alla tenaglia dei centrali ospiti, converge sulla destra e lascia partire il bolide. Solo la testa di

Magi, sulla linea di porta, non gli regala l'agognata e meritata soddisfazione personale. Al 29' st sfrutta un "pasticcio" di Fenucci per portarsi al tiro ma chiude troppo il destro e la palla sfiora il palo sghembo. Sui penalty? Al 7' st, Zohir, viene spinto da Longobardi mentre al 45' st è Fenucci che lo sgambetta ingenuamente in area. C'è lo "spadino" di Zorro anche al 1' st quando all'Urbania viene annullata una rete di Sacchi per fuorigioco inesistente. La fuga dirompente sull'out sinistro vedeva in cattedra ancora Mounsisf. La perla? Al 34' pt: tutto di prima da Braccioni a Mounsisf a Sacch, che mette al centro per l'irrompere dei "boccoli" di "Magnum A.R.", il quale, in tap in, fotografa Falcetelli e spiana l'autostrada del team di Ceccarini. La Biagio? Smacchiata come un leopardo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA